Scritto da Red.
Venerdì 27 Luglio 2018 11:57



AVELLINO – "La grossa eredità che noi lasciamo, impegnativa, è la scelta che ha fatto il Cda di approvare questo piano che rispetta la legge Madia, fa le scelte decisive per l'acqua pubblica in questa provincia, richiama gli attori principali di questo processo, cioè i sindaci soci, il personale, la Regione Campania al contributo di tutti e tre i soggetti insieme, con un patto solenne per poter salvare l'Alto Calore".

Così Lello De Stefano, presidente dell'Alto Calore, nel corso della conferenza stampa di questa mattina convocata, alla luce del recente incontro avuto in Regione e delle assicurazioni ricevute circa il piano di salvataggio dell'ente di Corso Europa, alla vigilia dell'assemblea dei sindaci in programma lunedì prossimo alla quale potrebbe anche presentarsi dimissionario.

"È un piano – spiega – che ha un durata triennale ed è giusto che chi venga abbia il mandato pieno. Oggi i sindaci, insieme alla Regione Campania e al personale, debbono fare una scelta che è quella di dare un futuro a questa società. E il piano che presentiamo è una grande opportunità per questa terra per continuare ad avere l'acqua pubblica".